



Lucio Argano

LA GESTIONE DEI PROGETTI DI SPETTACOLO

Elementi di project management culturale

Editore: FrancoAngeli

ISBN: 8846457846

Anno: 2010 6^a edizione

Pagine: 287

Prezzo: 32 Euro

I profondi cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nel modo di gestire e fruire le attività culturali e del tempo libero richiedono una impostazione di tipo manageriale che, nel rispetto della creazione artistica, sia però improntata ad una logica di efficacia ed efficienza. In altri termini non è più possibile organizzare e dirigere eventi culturali senza avere presente le interconnessioni tra questi e le problematiche economiche, giuridiche e fiscali, nonché quelle riguardanti i rapporti con i centri decisionali e le istituzioni centrali e locali. Lucio Argano si occupa da molti anni di formazione manageriale nel settore dello spettacolo, ha tenuto corsi in diverse università italiane ed è stato uno dei project manager del progetto per la realizzazione del nuovo Auditorium Parco della Musica di Roma e di altre importanti realizzazioni culturali (Auditorium di Ravello, Casa Paganini).

Dalla sua esperienza si rafforza la convinzione che occorra applicare la metodologia di project management al settore dei progetti culturali e dello spettacolo ed in questo testo propone quindi la sistematizzazione di un approccio, di un modo di procedere e di un percorso operativo e concettuale che ha sperimentato con successo.

La scelta della dimensione "a progetto" è pertanto ritenuta quella più congeniale per il settore e l'autore analizza quindi le diverse componenti organizzative di uno spettacolo – proponendo soluzioni e spunti operativi che applicano sostanzialmente i tipici processi di gestione progetti. Partendo dalle notevoli analogie tra un progetto di spettacolo ed un progetto di sviluppo di un prodotto tecnologico viene descritto quindi un modello di "project management dello spettacolo", intendendo per spettacolo ogni manifestazione artistica o ricreativa presentata ad un pubblico di persone: teatro, musica, danza ma anche cinema, festival, rassegne ed eventi culturali in gene-

re. Anche il ciclo di vita di un progetto di un evento culturale ha una tipica suddivisione in fasi: ideazione, attivazione, pianificazione, attuazione, completamento, valutazione. Inoltre ogni evento deve essere motivato, deve avere un obiettivo chiaro e ben definito ed essere inserito in un contesto; il team del progetto deve garantire che tutto si realizzi nei tempi previsti, in condizioni di sicurezza ed assicurando i molteplici servizi indispensabili secondo standard tecnologici ben definiti. Affinché tutto ciò sia possibile è ovviamente necessario che tutti gli attori coinvolti condividano il progetto e collaborino ciascuno secondo il proprio ruolo ed eseguendo i compiti assegnati.

Anche in questo campo si è dunque affermata la convinzione che l'esito di un evento culturale dipenda dalla efficacia ed efficienza della macchina organizzativa (project management); inoltre l'organizzatore di eventi deve anche verificare il valore etico, oltre che professionale, che ha l'evento stesso in rapporto al suo inserimento coerente con il contesto (la città) ed il pubblico a cui si rivolge, che ne decreta il successo o l'insuccesso. Infine è anche importante rilevare l'assoluta necessità che gli eventi culturali – soprattutto quando muovono migliaia di persone – siano gestiti da professionisti esperti che siano in grado non soltanto di raggiungere l'obiettivo in termini di costi, tempi e qualità, ma anche di garantirne la compatibilità rispetto a valutazioni di sostenibilità sociale, logistica ed organizzativa.

La diffusione del project management anche in questo settore potrà certamente contribuire alla valorizzazione ed alla corretta fruizione del patrimonio culturale del nostro paese.

Enrico Mastrofini